

## **“SOLLECITI AU – OCSIT PER CONTRIBUTO 2013”**

Si segnala qualora necessario che Acquirente Unico – OCSIT (Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano), subentrato come è noto con decorrenza 1° gennaio 2018 nelle funzioni originariamente esercitate dall'ex Cassa Conguaglio Gpl nell'ambito della gestione del Fondo per la razionalizzazione della Rete di distribuzione carburanti ai sensi e per gli effetti della Legge n. 124/2017 e ss. (Concorrenza e mercato), sta diramando agli operatori del settore sull'intero territorio nazionale una comunicazione standard, ove si sollecita l'esigenza di eseguire - qualora non adempiuto - il previsto pagamento a saldo del relativo contributo per l'annualità 2013.

A tal fine, è appena il caso di ricordare che la vigenza del predetto onere per i titolari di autorizzazione e per i gestori di impianti di distribuzione carburanti, nel senso di versare entro l'originario e poi prorogato termine del 31 agosto 2015 alla ex Cassa Gpl l'anzidetta contribuzione sia a titolo di acconto che a saldo di quanto dovuto a norma dell'art. 6 DM 19 aprile 2013 e ss. (Contributi per i costi ambientali di ripristino dei luoghi a valere sul Fondo), è stata evidenziata sin dal principio ed in più di un'occasione a cura della scrivente FAIB nazionale.

Tale informazione per gli operatori associati è stata effettuata dalla stessa Federazione non solo mediante il proprio sito web ma anche tramite apposite note di aggiornamento, elaborate d'intesa con i nostri Uffici ed indirizzate alle proprie Strutture territoriali, che trasmettiamo nuovamente a titolo di promemoria (v. testo delle [Circolari Legis Prot. 4532 e Prot. 4535 in Allegato alla presente](#)).

Si ricorda altresì che la regolarità dei versamenti in questione è tuttora per i gestori degli impianti di distribuzione carburanti in fase di chiusura la “conditio sine qua non” per accedere al citato Fondo indennizzi, compatibilmente con le attuali dotazioni finanziarie gestite da Acquirente Unico – OCSIT (Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano) in luogo dell'ex Cassa Conguaglio, utilizzando come è noto in via preliminare la procedura istruttoria di conformità e la relativa modulistica in vigore presso il Ministero dello sviluppo economico (Comitato tecnico) ai sensi del vigente DM 7 agosto 2003 e ss. modificazioni.

A tal proposito, non è casuale che il Portale web del medesimo AU – OCSIT stia evidenziando agli operatori interessati la necessità di saldare il contributo per l'annualità 2013 rispettando le modalità ed i termini indicati nei rispettivi “solleciti di pagamento”, in corso di trasmissione a cura dell'ente medesimo come può evincersi dal link: <http://www.cassaconguagliogpl.it/>

Pertanto, si ritiene che i gestori associati, qualora risultino destinatari dei solleciti AU – OCSIT ed indipendentemente dall'aver avviato o meno l'iter concernente la richiesta di indennizzo al Fondo Benzina, dovranno in via preventiva [accertarsi che il saldo 2013 appena sollecitato non sia stato a suo tempo regolarizzato](#) anche per la percentuale di

sua competenza dalla sede locale della Società petrolifera titolare della relativa autorizzazione.

Si intende infine che gli operatori interessati, nel caso in cui sussistano eventuali ulteriori dubbi di natura finanziaria e contabile circa l'importo da saldare al Fondo Benzina, potranno contattare direttamente l'ex Cassa Conguaglio Gpl avvalendosi dei recapiti telefonici e degli indirizzi e-mail indicati nel predetto Portale web di AU – OCSIT, nonché interpellando all'occorrenza i relativi referenti (Dr. Sinibaldi - tel. 06.80131).